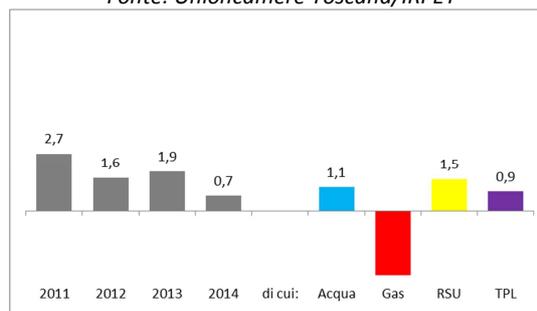


LE IMPRESE TOSCANE OPERANTI NEL SETTORE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'indagine congiunturale condotta da IRPET e Unioncamere Toscana con Confservizi CISPTEL Toscana sulle imprese operanti nel settore dei Servizi Pubblici Locali (SPL)¹ in Toscana, ha evidenziato nel 2014 un andamento del **fatturato** in crescita (rispetto al 2013) per il 52,0% delle imprese, stabile per il 21,5% ed in calo per il residuo 26,4%. Ciò si è tradotto, in termini quantitativi, in una variazione positiva del fatturato (+0,7%) che è comunque la più ridotta degli ultimi anni in cui i valori hanno oscillato fra la variazione massima del 2011 (+2,7%) ed il +1,9% con cui si è chiuso il 2013.

Servizi Pubblici Locali: andamento del fatturato per comparto - Variazioni % rispetto all'anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana/IRPET



L'unica nota negativa nell'aggregato SPL è derivata dall'andamento delle imprese del gas che in termini di fatturato nel 2014 hanno perso il 3,5% dopo un ottimo +7,6% acquisito nell'annualità precedente. Del resto, su più livelli territoriali è stata rilevata una riduzione dei consumi di gas nel 2014, dovuta a ragioni di carattere meteorologico (inverno generalmente mite), ma anche di natura economica per la necessità delle famiglie e delle imprese di ridurre i consumi modulando diversamente il ricorso al riscaldamento, laddove possibile, in una logica di taglio delle spese. Fra gli altri settori, nel 2014 il comparto RSU (Rifiuti Solidi Urbani) è tornato in positivo (+1,5%) dopo la battuta d'arresto del 2013 (-1,8%), per l'idrico si registra un'espansione poco superiore al punto percentuale, in frenata rispetto agli ottimi

¹ Indagine condotta su un universo composto da 39 imprese di medie e grandi dimensioni che assicurano in larga misura la copertura di tali servizi a livello regionale occupando nel complesso quasi 13 mila addetti (secondo le più recenti informazioni contenute nell'archivio ASIA di Istat). In maggior dettaglio, l'universo di riferimento è composto da 7 imprese di trasporto pubblico locale (per una incidenza sul totale in termini di addetti del 39%), da 20 imprese operanti nella gestione dei rifiuti solidi urbani (per un contributo occupazionale del 33%), da altre 8 imprese attive nel servizio idrico (dove risulta impiegato il 21,7% del personale) ed infine da 4 imprese di distribuzione del gas (pari al 6,3% degli addetti ai settori SPL indagati). Nella quarta edizione dell'indagine, realizzata con interviste condotte nel mese di aprile 2015, è stata raggiunta una copertura del 74,4% dell'universo quanto a numerosità di imprese, e del 90,5% in termini di addetti.

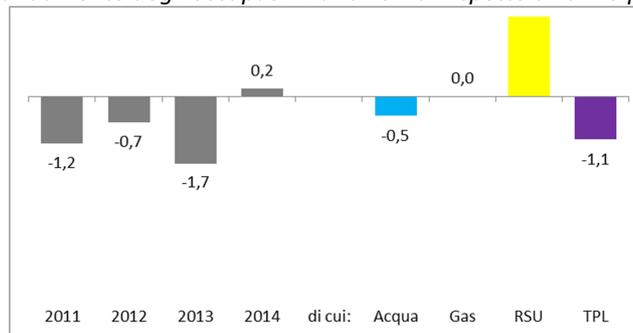


Confservizi Cispel Toscana

risultati con cui aveva chiuso il 2012 (+3,9%) ed il 2013 (+5,2%). Anche la crescita dei TPL (Trasporti Pubblici Locali) è di entità contenuta (+0,9%), il valore annuo è in lieve calo, anche in questo caso, rispetto alla serie di *performance* positive articolatesi fra 2011 (-3,5%) e 2013 (+2,0%).

Gli **occupati** nei SPL tornano a crescere nel 2014, seppur lievemente (+0,2%), dopo tre annate consecutive contraddistinte da risultati negativi, in particolare nel 2013 (-1,7%). Il risultato positivo, in aggregato, è determinato esclusivamente dai RSU (+2,1%), in ulteriore accelerazione rispetto ad un *trend* comunque continuamente in espansione dal 2010. Per il resto, al netto di una dinamica occupazionale stabile del gas, nel 2014 diminuiscono gli addetti nell'idrico (-0,5%) e si confermano gli effetti dei processi di razionalizzazione in corso nei TPL che comportano una ulteriore contrazione dell'1,1% degli occupati dopo le pesanti flessioni degli anni precedenti (-4,1% nel 2011, -2,0% nel 2012, -3,9% nel 2013).

Servizi Pubblici Locali: andamento degli occupati - Variazioni % rispetto all'anno precedente



Fonte: Unioncamere Toscana/IRPET

I tagli sugli occupati nei SPL in Toscana hanno riguardato soprattutto i quadri (-5,2% sul 2013), ed è proprio nei TPL che si è intervenuti con maggior decisione su questa categoria, (-14,71%) mentre in altri settori la riduzione è stata meno rilevante (-3,1% gas, -2,4% idrico). Restando ai livelli apicali nei SPL, anche i dirigenti sono in calo (-1,5%), mentre gli operai (72% del totale addetti SPL regionale) si attestano sostanzialmente sugli stessi livelli del 2013. In definitiva, nel 2014 sono cresciuti esclusivamente gli impiegati (+1,8%) - che in Toscana rappresentano un quarto di tutti gli addetti SPL - in particolare proprio nei TPL (+6,8%).



Confservizi Cispel Toscana

Andamento dei costi della produzione dell'impresa (2014/13)

(Valori ponderati) - (Variazione %)

	Produzione	Personale	Assicurazioni	Legali/gestione contenzioso	Energia/combust.	Totale
Acqua	5,6	2,2	4,9	-1,2	-3,2	5,6
Gas	0,5	4,6	5,8	-3,0	-3,4	0,5
RSU	-2,6	2,7	-3,3	5,1	-1,6	-2,6
TPL	-1,7	-1,3	-7,2	-8,8	1,1	-1,7
Totale	-0,1	1,1	-2,3	-2,7	-1,0	-0,1

Fonte: Confservizi Cispel Toscana

I **costi della produzione** nel 2014 sono risultati stabili in Toscana nell'aggregato SPL, con andamenti piuttosto differenziati fra i diversi settori dato che si passa dal + 5,6 % dell'idrico, al -2,6% dei RSU ed al -1,7% dei TPL. Ad eccezione dei costi di personale, in leggera crescita (+1,1%), si hanno contrazioni per le altre singole componenti: -2,7% per spese legali/ gestione del contenzioso, -2,3% costi delle assicurazioni, -1,2% costi energia e combustibile. Da un incrocio fra settori e voci di costo risulta che nell'idrico le dinamiche sono trascinate al rialzo soprattutto da fattori produttivi (+5,6%) ed assicurazioni (+4,9%), in misura ridotta dai costi di personale (+2,2%). Dall'altro lato, per i RSU gli aumenti per il costo di personale (+2,7%) e per le spese legali (+5,1%) sono abbattute da una riduzione dei costi di produzione (-2,6%), assicurazioni (-3,3%) ed energia (-1,6%).

Gli **investimenti** delle imprese toscane dei SPL nel 2014 sono risultati pari a circa 500 milioni di euro, in crescita del 5,0% rispetto al 2013. Il saldo positivo dell'aggregato nel 2014 è il risultato delle *performance* di due settori già trainanti anche nel 2013: TPL, la cui spesa è cresciuta di un 74,4%, destinato per il 97% al rinnovo del parco mezzi, e imprese del gas (+13,3%), che li hanno investiti soprattutto per il mantenimento della attuale rete di distribuzione (42,3% degli investimenti), in misura ridotta per l'estensione della rete stessa (29,7%) e per apparecchi misuratori (11,9%). I due settori in flessione nel 2014, RSU (-17,4%) ed idrico (-1,4%), hanno di fatto confermato gli andamenti del 2013.

Per completare la disamina sugli investimenti, è opportuno far presente che quanto speso nel 2014 nel settore dei TPL, soprattutto a sostegno del rinnovamento del parco mezzi, è stato finanziato per il 42,3% con contributi pubblici, tale quota scende al 15,5% per RSU ed all'8,3% per l'idrico, mentre è praticamente pari a zero per le imprese del gas.



Confservizi Cispel Toscana

Previsioni sugli andamenti 2015 (rispetto al 2014) nelle imprese toscane dei servizi pubblici locali
(Valori ponderati) - (Valori %)

	Aumento	Stabilità	Diminuzione	Totale (al netto del non sa)
Fatturato	27,4	53,4	19,2	100,0
Investimenti	60,0	26,2	13,8	100,0
Occupazione	47,5	47,4	5,1	100,0

Il tema degli investimenti è quello che ha suscitato più ottimismo fra gli imprenditori rispetto alle **dinamiche sul 2015**: il 60% delle imprese dei SPL prevedono una crescita, a fronte del 13,8% che ha aspettative di diminuzione e a poco più di un quarto orientate alla stabilità. Lo scenario è più equilibrato se riferito agli aspetti occupazionali (47,5% stabilità), con una prevalenza comunque ancora netta degli ottimisti (47,5%) ed una quota residuale (5%) di pessimisti. Il saldo fra aumenti o diminuzioni si riduce a circa otto p.p. se le previsioni sono relative al fatturato 2015 delle imprese dei SPL, con una ampia maggioranza (53,4%) di imprenditori che ritengono di consolidare andamenti sostanzialmente invariati.